



COMUNE DI VIGNANELLO – Sportello Attività Produttive (PROVINCIA DI VITERBO)

c.a.p. 01039 C.so Matteotti, 12 Tel. (0761) 7563230 Fax. (0761) 7563232

AVVISO AGLI UTENTI

Lo sportello Unico che permette agli imprenditori di avviare e sviluppare la propria impresa

Il Suap rappresenta l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.

Lo Sportello unico delle attività produttive è un servizio diretto a fornire a coloro che, a qualsiasi titolo vi hanno interesse, l'accesso, in via telematica, a tutte le informazioni che riguardano gli adempimenti necessari per accedere alle procedure sia autorizzatorie, che quelle presentate in Scia e/o comunicate, previste dalla vigente normativa (nazionale, regionale), per ciascuna delle possibili attività produttive, all'elenco delle domande presentate, allo stato del loro iter procedimentale, nonché a tutte le informazioni utili e disponibili.

Il sito, al momento, fa riferimento alla normativa nazionale e regionale, riguardante le varie attività gestite dal Suap comunale ed è inoltre possibile scaricare la modulistica (al momento disponibile) necessaria agli adempimenti sopra descritti.

Relativamente alla modulistica, si sta procedendo all' inserimento ed aggiornamento della stessa, con le varie casistiche, proprie della realtà territoriale comunale.-

Come funziona il Suap

Quale iter seguire per realizzare o sviluppare la propria attività produttiva

L'invio telematico attraverso il Suap di tutte le pratiche soggette a Scia - Segnalazione certificata di inizio attività, entra in vigore a partire dal 29 marzo 2011.

A partire da tale data tutte le pratiche presentate in modo cartaceo saranno dichiarate irricevibili. Per utilizzare il canale della posta elettronica certificata è necessario:

1. scaricare e compilare la modulistica;
2. fornirsi di firma digitale da utilizzare per la firma di ogni documento che lo richiede;
3. avere una casella di posta elettronica certificata (pec)
4. inviare, attraverso la pec, i moduli compilati e tutti i documenti richiesti.

E' altresì possibile, per il compimento di tali operazioni, avvalersi di un intermediario qualificato (Professionisti, Associazioni di Categoria) in possesso dei requisiti necessari (posta elettronica certificata, firma digitale, ecc,.).Potrebbe in questo modo non coincidere la figura del richiedente con il soggetto che invia la pratica. **In questi casi occorre, se il richiedente non possiede firma digitale, che conferisca all'intermediario stesso, una "procura speciale" che dovrà essere scansionata ed allegata alla pratica SUAP.** Sul sito è possibile scaricare il modello di tale procura.

L'indirizzo di pec del Suap è: protocollo@pec.comunevignanello.eu

Per scaricare la relativa modulistica accedere alla sezione SUAP del Sito;

Per conoscere lo stato della propria pratica, inviare apposita richiesta all'indirizzo Pec : protocollo@pec.comunevignanello.eu

Per informazioni o chiarimenti è inoltre possibile contattare il SUAP comunale ai n°:
tel. 07617563230 – fax 07617563232



COMUNE DI VIGNANELLO – Sportello Attività Produttive (PROVINCIA DI VITERBO)

c.a.p. 01039 C.so Matteotti, 12 Tel. (0761) 7563230 Fax. (0761) 7563232

Attività - documenti e adempimenti

Informazioni, modulistica e procedure suddivise per settore di attività

Lo Sportello Unico dovrà operare in modalità telematica per i provvedimenti soggetti a SCIA-Segnalazione certificata di inizio attività:

· **dal 29 marzo 2011**, infatti, con l'avvio del procedimento telematico è obbligatorio, per queste tipologie di attività, l'invio delle pratiche attraverso il Suap (art.19 L.241/1990 modificato dall'art. 4bis del DL78/2010). In caso di contestualità con gli altri adempimenti d'impresa (AE, RI, INAIL o INPS) la SCIA rientrerà nella pratica di Comunicazione Unica e verrà presentata al Registro Imprese, che la trasmetterà immediatamente al SUAP.

La SCIA sostituisce qualsiasi atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio dell'attività imprenditoriale, commerciale o artigianale. Costituisce comunicazione in cui si autocertifica il possesso di tutti i requisiti che le varie leggi prevedono. Sono esclusi dalla disciplina sulla SCIA i casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e gli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito anche derivante dal gioco, nonché quelli imposti dalla normativa comunitaria

Il rilascio di apposita **ricevuta telematica**, da parte del SUAP, alla presentazione della SCIA consentirà al richiedente di **avviare immediatamente l'intervento o l'attività imprenditoriale**.

Tale ricevuta viene a **costituire titolo autorizzatorio** ai fini del ricorso agli ordinari rimedi di tutela dei terzi e di autotutela dell'amministrazione.

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 20 della legge n. 241/1990, in caso di **silenzio assenso**, decorsi i termini di cui all'articolo 2 della medesima legge dalla presentazione dell'istanza, ovvero i diversi termini previsti dalle specifiche discipline regionali o speciali, il silenzio maturato a seguito del rilascio della ricevuta emessa automaticamente **equivale a provvedimento di accoglimento della domanda** senza necessità di ulteriori istanze o diffide.

· **dal 1 ottobre 2011** entra in vigore l'intero regolamento per i SUAP.

Da questa data, oltre al procedimento automatizzato o con SCIA, si attua il procedimento unico ordinario di autorizzazione per le attività produttive.

Nei casi in cui è prevista la SCIA, le istanze per l'esercizio delle attività sono presentate al SUAP che entro trenta giorni dal ricevimento può richiedere all'interessato una documentazione integrativa, dopodiché l'istanza si intende correttamente presentata. Verificata la completezza della documentazione, il SUAP adotta il provvedimento conclusivo entro 30 giorni e questo costituisce titolo unico per lo svolgimento delle attività richieste.

Pagamento Oneri

Per quanto riguarda il pagamento degli oneri, dovrà essere allegata alla pratica telematica la scansione della ricevuta di versamento effettuato tramite i canali tradizionali.

“Si ribadisce pertanto che dal 01 ottobre 2011, al SUAP non dovrà pervenire più alcun documento cartaceo, qualsiasi tipo di comunicazione, dichiarazione, atti, ecc., ad esso inerente, dovrà pervenire solo ed esclusivamente per via telematica.”



COMUNE DI VIGNANELLO – Sportello Attività Produttive

(PROVINCIA DI VITERBO)

c.a.p. 01039 C.so Matteotti, 12 Tel. (0761) 7563230 Fax. (0761) 7563232

Normativa di riferimento nazionale

- [D.L. n.70 del 13 maggio 2011](#) coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2011 – n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.160 del 12/07/2011;
- [DPR n. 160 del 7 settembre 2010](#) "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (10G0183)".
- [DPR n. 159 del 9 luglio 2010](#) "Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0184)".
- [D. Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010](#) (Direttiva servizi) "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno".
- [Legge n.133 del 6 agosto 2008](#), art.38 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".
- [D.Lgs. n.82 del 07/03/2005](#) – Codice dell'Amministrazione digitale e successive modifiche ed integrazioni
- [D.to Lgs. n. 114/1998 e s.m.i.](#) "Riforma della Disciplina relativa al settore del Commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15/ marzo 1997, n. 59".-
- [Legge n. 241 del 07/08/1990](#), art. 19, comma 2; "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".-

Normativa di riferimento Regionale

- [D.G.R. Lazio n.298 del 24/06/2011](#) avente per oggetto la D.G.R. n. 3 del 14 gennaio 2011 "Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 29 aprile 2010 rep. n. 59/CSR e approvazione delle "Linee guida applicative del Regolamento CE 852/04 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari". Revoca della D.G.R. 275/2006". Sostituzione dell'Allegato 1 con l'Allegato A
- [L.R. n. 21 del 29/11/2006](#) "Disciplina dello svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande relativo Regolamento Regionale n. 1 del 19/01/2009;
- [Documento programmatico](#) di cui all'art. 33 della L.R. Lazio n. 33/1999 adottato con D.C.R. n. 139 del 19/02/2003 per il Commercio su aree pubbliche;
- [Documento Programmatico](#) di cui all'art. 11 della L.R. n. 33/1999 adottato con D.C.R. n. 131 del 06/11/2002 per l'insediamento delle attività su aree private;
- [L. Regione Lazio n. 33/18.11.1999 e s.m.i.](#) "Disciplina relativa al Settore Commercio".